Regione Puglia: caso 118 in Commissione di studio

Data: 7 marzo 2018 | Autore: Luigi Palumbo



BARI, 3 LUGLIO- Al centro dei lavori della Commissione di studio e inchiesta sulla criminalità organizzata in Puglia presieduta da Rosa Barone del M5S, si trova la situazione del servizio 118. Su richiesta del vicepresidente della Commissione, Mario Pendinelli è stato audito il direttore del Dipartimento Salute Giancarlo Ruscitti. [MORE]

Il direttore Pendinelli per trascendere al "rischio di decadimento delle caratteristiche etico morali" ha auspicato l'internalizzazione del servizio insieme alla creazione di un nucleo di monitoraggio a livello regionale in grado di riflettere più adeguatamente le condizioni e le modalità delle erogazioni.

Il direttore Ruscitti ha messo in evidenza la scompagine che caratterizza oggi il servizio 118 con i Dipartimenti provinciali, contrassegnando le problematiche relative alle turnazioni del personale, tuttavia eterogeneo e per lo più costituito da soci di cooperative o di associazioni di volontariato oltre che da personale dipendente. Talvolta può capitareche che vi siano collegamenti tra servizio di ambulanze e agenzie funebri.

Entro la fine del mese ha preannunciato Ruscitti, ci dovrebbe essere l’approvazione da parte della Giunta regionale del disegno di legge relativo alla riorganizzazione del 118, con la congettura dell’internazionalizzazione di tutto il personale, prevenuta da procedure concorsuali che tengano conto anche del servizio precedentemente prestato.

L’apparato dovrebbe idealmente esser gestito da un’agenzia regionale in grado di convenire una gestione più omogenea e ordinata, insieme ad un’attività parallela di formazione del personale, con la dotazione di tre elicotteri a cui se ne aggiungerà un quarto nel periodo estivo, in grado di intervenire anche in mare. Lo sforzo finanziario sostanzialmente non sarebbe dissimile da quello odierno.

Marco Galante consigliere M5S, ha auspicato la partecipazione del presidente della Regione Puglia

nonché assessore alla sanità, per attuare per tempo il modello organizzativo alla base del nuovo sistema 118 in chiave anticorruzione. Il consigliere, ha marcato l’esigenza che anche le ASL facciano la loro parte assicurando la fondamentale rotazione degli incarichi.

Contrapposizione al concetto dell’agenzia regionale del 118 è stata manifestata da Cosimo Borracino consigliere regionale di Sinistra Italiana/Liberi e Uguali , secondo cui le Centrali operative funzionano già bene, così come i servizi di emergenza. Borracino spera invece in tempi rapidi per l’approvazione della nuova normativa incentrata sull’internazionalizzazione del personale, sostenendo la necessità di mantere un’alta soglia di attenzione in considerazione alla "penetrazione di fattori criminali" e a situazioni "ai limiti della legalita”

Luigi Palumbo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/regione-puglia-caso-118-in-commissione-di-studio/107654